



Committente / Client
A2A Ambiente S.p.A.
Ingegneria Ambiente

Fornitore / Supplier



Titolo progetto <i>Project title</i>	Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di Cavaglià (BI)
Titolo documento <i>Document title</i>	Documentazione allegata alle istanze per le costruzioni Superamento barriere architettoniche – Relazione Tecnica
Progettista <i>Design engineer</i>	C.Turrini
Approvazione <i>Approved by</i>	C.Donati 
Verificatore <i>Approved by</i>	M.Mazzarella 
Proponente- Legale rappresentante	F. Roncari
Numero documento <i>Document number</i>	CAVP09O10000CAA0800701
Numero documento fornitore <i>Supplier code</i>	-

Tabella delle revisioni / Table of revisions

Revisione <i>Revision</i>	Scopo <i>Purpose</i>	Data <i>Date</i>	Descrizione <i>Description</i>	Pagina <i>Page</i>	Redazione <i>Created by</i>
00		Novembre 2022	Prima emissione	-	B.Omarchi

Versione per Fornitore / Supplier version

SOMMARIO

1	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	3
2	Relazione tecnica	4
3	dichiarazione a2a.....	5

1 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di Cavaglià

AL SINDACO
del Comune di Cavaglià

Il sottoscritto ARCH. CLAUDIO TURRINI con studio in BRESCIA Via CEFALONIA,70 iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di BRESCIA al n 3270, in qualità di tecnico abilitato, con la presente, ai sensi della legge n. 13 del 09.01.1989, il D.M. n. 236 del 14.06.1989 e l'art. 82 del DPR 380/2001

CERTIFICA

sotto la propria personale responsabilità, che gli elaborati relativi all'intervento medesimo sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi della legge n. 13 del 09.01.1989, il D.M. n. 236 del 14.06.1989 e l'art. 82 del DPR 380/2001, ivi comprese le soluzioni descritte nelle tavole grafiche di progetto e nella relazione tecnica allegata.

Brescia, 04/11/2022

Arch. Claudio Turrini



2 RELAZIONE TECNICA

Al fine del rispetto delle norme in materia di barriere architettoniche, il progetto è stato concepito in conformità con: la legge n. 13 del 09.01.1989, il D.M. n. 236 del 14.06.1989 e l'art. 82 del DPR 380/2001. I requisiti di "accessibilità" e di "visitabilità" sono garantiti come di seguito specificato:

- Spazi esterni: Il percorso pedonale avrà una larghezza minima di 90 cm ed allargamenti del percorso, da realizzare almeno in piano, ogni 10 m di sviluppo lineare delle dimensioni di m. 1.50 x 1.50 per permettere una rotazione di 360° della carrozzella.
- Pavimentazioni esterne: le pavimentazioni saranno antisdrucciolevoli (con coefficiente di attrito come richiesto da norma), gli elementi costituenti la pavimentazione presenteranno giunture inferiori a 5 mm, saranno piani con eventuali risalti di spessore non superiore a 2 mm. I grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli dovranno comunque essere posti con gli elementi ortogonali al verso di marcia.
- Parcheggi: sono previsti 2 parcheggi accessibili, su un totale di 38 posti auto, con larghezza non inferiore a 3.20 m. Detti posti auto sono collocati in aderenza al percorso pedonale e nella vicinanza dell'accesso dell'edificio.
- Porte: la luce netta minima delle porte è di 90 cm per le porte esterne e 80 cm per le porte interne.
- Servizi igienici: è garantito almeno un servizio igienico accessibile per livello. Per garantire la manovra e l'uso degli apparecchi alle persone con impedita capacità motoria, è previsto, in rapporto agli spazi di manovra riportati nel D.M. n. 236 del 14.06.1989, l'accostamento laterale alla tazza w.c., bidet, vasca, doccia, lavatrice e l'accostamento frontale del lavabo.
- Percorsi orizzontali e corridoi: i corridoi hanno una larghezza minima di 100 cm ed allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote, di dimensioni 1.50 x 1.50 m per rotazione di 360°.
- Scale: le scale hanno una larghezza minima di 1.20 m con corrimano posto ad un'altezza tra 0.90/1 metro. In caso di interruzioni del corrimano questo sarà prolungato di 30 cm oltre il primo e l'ultimo gradino. Il parapetto che costituisce la difesa verso il vuoto avrà un'altezza minima di 1.00 m e sarà inattraversabile da una sfera di diametro di 10 cm.
- Rampe: la larghezza minima delle rampe è 1.50 m. Ogni 10 m di lunghezza le rampe prevedono un ripiano orizzontale di dimensioni minime pari a 1.50 x 1.50 m. La pendenza delle rampe non supera l'8%.
- Ascensore: la cabina avrà dimensioni minime di 1.40 m di profondità e 1.10 m di larghezza, la porta con luce netta minima di 0.80 m posta sul lato corto, la piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta della cabina di 1.50x1.50 m.

Nel dettaglio, le aree del progetto che ricadono nell'ambito dell'abbattimento delle barriere architettoniche sono: le aree esterne aperte al pubblico, il fabbricato centro visitatori e il relativo percorso di visita interno all'impianto, il fabbricato sala di controllo e uffici, la guardiana in corrispondenza dell'ingresso. Non è richiesta accessibilità a quelle parte di edifici destinati ai soli addetti specializzati e pertanto, per la loro specifica destinazione correlata al funzionamento del sito industriale, non idonei ai portatori di disabilità.

Aree esterne

Sono previsti n 2 posti auto accessibili posizionati sulla pubblica strada, con larghezza 3.40 m. Detti posti auto sono collocati in aderenza al percorso pedonale e nella vicinanza dell'accesso all'impianto. Sono inoltre previsti n 2 posti auto disabili all'interno dell'autorimessa seminterrata collocata nel fabbricato centro visitatori, direttamente collegati all'edificio attraverso due vani scali dotati di ascensori. La pavimentazione dei parcheggi accessibili sarà antisdrucciolevole ed in conformità con

quanto definito dalla normativa vigente in materia di accessibilità.

Guardiania

La guardiania avrà una porta esterna di larghezza 90 cm con soglia non superiore ai 2,5 cm. Gli spazi interni permetteranno l'accesso alla scrivania di controllo e l'eventuale inversione di marcia della carrozzella. Gli arredi, per permettere lo svolgimento del lavoro, dovranno essere adatti e accessibili ai disabili.

Fabbricato sala di controllo e uffici

Il fabbricato sarà raggiungibile attraverso un percorso interno; dal fabbricato visitatori, dove è localizzato anche il parcheggio dedicato, una passerella consente l'accesso diretto al fabbricato alla quota +10.50. La porta di accesso avrà dimensione maggiore di 90 cm e soglia non superiore a 2,5 cm. I corridoi, di larghezza sempre maggiore di 1.00 m, permetteranno sia il passaggio contemporaneo di due carrozzelle che la rotazione di 360°. Tutte le stanze uffici e la sala controllo saranno accessibili ad eventuale personale con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Ascensori e scale saranno dimensionati secondo la normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Verrà garantito almeno un bagno disabili per ogni livello.

Fabbricato centro visitatori

Il fabbricato sarà accessibile direttamente dall'autorimessa, attraverso due vani scale con ascensori. Al piano terra gli ingressi per la zona uffici, l'area espositiva, la sala conferenze e gli spogliatoi, avranno larghezza minima 90 cm e soglia non maggiore di 2,5 cm. I corridoi interni di tutte le aree permetteranno il passaggio di almeno una carrozzella e la rotazione a 360°. Scale ed ascensori saranno dimensionati secondo la normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Nelle aree spogliatoi, verrà garantito almeno un bagno accessibile munito di doccia, sia per i servizi igienici maschili che per quelli femminili. Al livello + 7.20, l'organizzazione delle aree espositive garantirà la libera circolazione delle sedie a rotelle e permetterà la rotazione di 360° ove necessario. Il piano sarà dotato di servizio igienico accessibile. Al livello + 3.20 tutte le sale ufficio saranno accessibili ad eventuale personale con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Anche questo livello sarà dotato di un servizio igienico accessibile. Il livello +7.20 connette il fabbricato con la passerella di collegamento alla sala controllo.

Gli interventi previsti nell'ambito dell'abbattimento delle barriere architettoniche, sono descritti graficamente nelle tavole allegate:

- *CAVP09O10000LDA0802001- Superamento barriere architettoniche: planimetria generale*
- *CAVP09U10000CDN0800104 - Superamento barriere architettoniche: Fabbricato centro visitatori*
- *CAVP09E10000CDN0800105- Superamento barriere architettoniche: Fabbricato sala controllo, sale elettriche uffici e guardiania.*


Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di Cavaglià

Io sottoscritto Fulvio Roncari, C.F. RNCFLV65A23C933P, nato a Como il 23/01/1965 e residente per la carica a Brescia (BS), CAP 25124 in Via Lamarmora n. 230 e sede operativa in Comune di Cavaglià (BI), località gerbido, relativamente al progetto per la realizzazione del nuovo "Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di Cavaglià"

DICHIARA

In deroga alle norme sulle barriere architettoniche previste dal D.M. n. 236 del 14.06.1989 e l'art. 82 del DPR 380/2001, che i locali all'interno dell'impianto ad eccezione del fabbricato centro visitatori e il relativo percorso di visita, il fabbricato sala controllo e uffici e la guardania, sono da considerarsi degli spazi di lavoro riservati ai soli addetti specializzati e che pertanto, per la specifica destinazione correlata al funzionamento del sito industriale, non sono idonei ai portatori di disabilità.

Brescia, 30/11/2022

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'F. Roncari', written over a horizontal dashed line.

Firma